

Comunicato 22 luglio 2009

Rassegna stampa del 22 luglio 2009

DL ANTI-CRISI:

CANCELLARE LA ROTTAMAZIONE DEI MEDICI PER SALVARE IL SSN



DL ANTICRISI: ANAAO, CANCELLARE LA "ROTTAMAZIONE" DEI MEDICI

Roma, 22 lug. - "Alla vigilia del voto in Aula del decreto legge anti-crisi, che contiene la norma sulla rottamazione dei medici, riteniamo doveroso il richiamo al senso di responsabilità del Parlamento italiano per evitare le gravi conseguenze che l'approvazione della norma avrebbe sul funzionamento del Servizio sanitario nazionale". Così il Segretario Nazionale dell'Anaa Assomed Carlo Lusenti. "Infatti - prosegue - il pensionamento coatto di decine di migliaia di dirigenti del Ssn con 40 anni di contribuzione porterebbe alla perdita di una generazione di professionisti di 58/60 anni che, grazie all'esperienza e competenza professionale impegnati anche in turni massacranti, rappresentano la spina dorsale del sistema sanitario e contribuiscono a garantire servizi di qualità agli utenti. A fronte di questo non esiste alcuna garanzia di un ricambio, stante la prevista riduzione delle dotazioni organiche e con gravi rischi per la tenuta del sistema sanitario pubblico, forse con il vero obiettivo, ancorché non esplicitato, di favorire il sistema sanitario privato". L'Anaa Assomed rivolge un appello ai Parlamentari di tutte le forze politiche "affinché i Dirigenti Medici, Veterinari e Sanitari del SSN siano esclusi dalla norma, riconoscendo la specificità del Servizio Sanitario e valorizzando la fatica e la complessità del compito che essi ogni giorno si assumono a tutela del diritto alla salute che la Costituzione riconosce ai cittadini".



SANITA': ANAAO ASSOMED, VIA ROTTAMAZIONE CAMICI BIANCHI PER SALVARE SSN = CON MISURA IN DL ANTI CRISI A RISCHIO 'SPINA DORSALE' SISTEMA, SI FAVORISCE PRIVATO

Roma, 22 lug. - Alla vigilia del voto in Aula del decreto legge anti-crisi, che contiene la norma sulla 'rottamazione' dei medici, "riteniamo doveroso - sottolinea in una nota Carlo Lusenti, segretario nazionale dell'Anaa Assomed, l'associazione dei medici dirigenti - il richiamo al senso di responsabilità del Parlamento italiano per evitare le gravi conseguenze che l'approvazione della norma avrebbe sul funzionamento del Servizio sanitario nazionale".

"Infatti - prosegue Lusenti - il pensionamento coatto di decine di migliaia di dirigenti del Ssn con 40 anni di contribuzione porterebbe alla perdita di una generazione di professionisti di 58/60 anni che, grazie all'esperienza e competenza professionale impegnati anche in turni massacranti, rappresentano la spina dorsale del sistema sanitario e contribuiscono a garantire servizi di qualità agli utenti".

"A fronte di questo - prosegue il numero uno dell'Anaa Assomed - non esiste alcuna garanzia di un ricambio, stante la prevista riduzione delle dotazioni organiche e con gravi rischi per la tenuta del sistema sanitario pubblico, forse con il vero obiettivo, ancorché non esplicitato, di favorire il sistema sanitario

privato. L'Anaa Assomed - conclude dunque Lusenti - rivolge un appello ai parlamentari di tutte le forze politiche affinché i dirigenti medici, veterinari e sanitari del Ssn siano esclusi dalla norma, riconoscendo la specificità del Servizio sanitario e valorizzando la fatica e la complessità del compito che essi ogni giorno si assumono a tutela del diritto alla salute che la Costituzione riconosce ai cittadini". (Red-Ile)